



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1

DEL 15/01/2019

OGGETTO: Gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti e Azioni a tutela dei cittadini di Scicli, del loro territorio, della salute pubblica e dell'ambiente. Rinvio della seduta a martedì 29/01/2019, ore 18,00.

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno **quindici** del mese di **Gennaio** alle ore **18,10**, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 08/01/2019, Prot. Gen. N° 718, in seduta pubblica ordinaria su richiesta di un quinto dei Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 8 comma 2 dello Statuto Comunale e dell'art. 26, comma 6 del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA		X
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 15 – Assenti n.1.

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Prof. Giannone, l'Ass. Sig. Vindigni e l'Ass. Arch. Carpino.

Sono altresì presenti l'Ing. Spanò Guglielmo Capo Settore VII ed il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Il Presidente, alle ore 18,10, procede con l'appello nominale dei Consiglieri Comunali ed accertata la validità della seduta con la verifica del numero legale, dà inizio ai lavori e comunica che la Consigliera Iurato ha fatto pervenire presso l'ufficio di Presidenza una nota con la quale comunica la sua assenza alla seduta odierna per motivi di salute. Il Presidente quindi dà la parola all'Assessore Vindigni che l'ha chiesta per fare una comunicazione al Consiglio.

L'Assessore Vindigni, ringrazia il Presidente e porta a conoscenza dei Consiglieri che l'A.C. ha firmato una transazione per circa undici milioni di euro con Eni ed Edison per quanto riguarda il contenzioso e relative somme richieste per ICI, IMU e TASI per la piattaforma Vega dal 2009 al 2015. L'Assessore ritiene che si tratti di un buon accordo, considerato che da recenti sentenze in materia, le sanzioni ed interessi non possono essere richiesti e, quindi, partendo dalla sorte capitale di circa venticinque milioni di euro ci si è accordati per la sopra detta somma. Ricorda che è una vicenda che si trascina da anni e che comunque è stata risolta in tempi stretti e l'accordo prevede che entro venti giorni dalla sottoscrizione sarà versata all'Ente la prima tranche ed entro novanta giorni sarà versato l'intero importo, e così, sostiene l'Ass. Vindigni, si potrà mettere in atto il risanamento finanziario dell'Ente ed avviare una programmazione di sviluppo che possa garantire una maggiore tranquillità amministrativa per gli anni a venire.

Il Presidente dà quindi la parola alla Consigliera Morana per una comunicazione.

La Consigliera Morana si lamenta con il Presidente per la mancata riattivazione delle Commissioni Consiliari Permanenti che a suo dire stanno comportando la paralisi dell'attività istituzionali delle stesse.

Il Presidente riferisce di avere preso tempo anche alla luce di una nota del Consigliere Alfano che mette in dubbio la legittimità della delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 13/12/2018, di azzeramento delle Commissioni Consiliari e che ha chiesto parere in merito al Segretario Comunale e rassicura che entro breve tempo si procederà alla ricostituzione delle Commissioni.

Interviene il Consigliere Caruso il quale ritiene non condivisibile il dubbio e chiede al Segretario se è legittima la richiesta del Consigliere Alfano.

Il Segretario riferisce che in data odierna è stata informata dal Presidente di questa nota e si riserva di verificarne il contenuto.

Il Consigliere Caruso chiede di avere copia della nota del Consigliere Alfano.

Il Presidente, alle ore 18,20, sospende la seduta al fine di reperire presso l'Ufficio di Presidenza la copia della nota.

Il Presidente, alle ore 18,36, riprende i lavori del Consiglio procedendo con l'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti 14 Consiglieri. Assenti i Consiglieri Iurato e Bonincontro.

Il Consigliere Caruso, acquisita copia della nota del Consigliere Alfano, chiede che venga messo a verbale che il Presidente si rifiuta di fornire tutta la documentazione inerente la certificazione della rinuncia ai venti giorni che ciascun consigliere ha sottoscritto per l'approvazione del bilancio 2018/2020, anche perché nello stesso bilancio venivano appostate somme per finanziare la cavalcata di San Giuseppe per l'anno 2019.

Il Presidente fa mettere a verbale che la richiesta del Consigliere Caruso sarà soddisfatta, ma il Consiglio deve continuare con l'OdG previsto e dà la parola al Consigliere Mirabella Ignazio Bruno per relazionare in merito all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, alle ore 18,40, entra in aula.

Il Consigliere Mirabella Ignazio Bruno riferisce di aver predisposto una serie di domande da sottoporre all'Ing. Spanò e chiede di sospendere la seduta al fine di capire se l'ufficio sia in grado di fornire in detta seduta i dati richiesti.

Il Presidente alle ore 18,50 sospende i lavori della seduta.

Il Presidente, alle ore 19,35, riprende i lavori della seduta procedendo con l'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti 13 Consiglieri. Assenti Iurato, Bonincontro e Scala.

Il Presidente chiarisce che i quesiti proposti dal Consigliere Mirabella sono stati consegnati all'ufficio che provvederà a rispondere in un'altra seduta e dà la parola al Consigliere Mirabella per una breve introduzione sull'argomento in trattazione.

Il Consigliere Mirabella riferisce che la maggior parte del suo intervento è costituito dalle domande che ha predisposto e sono state consegnate all'Ufficio. Allo stesso tempo rappresenta preoccupazione in merito alla possibilità che la ditta New Sistem possa chiedere un risarcimento danni per la rescissione del rapporto con il Comune e chiede quanto tale risarcimento possa gravare sulle casse comunali e quindi sui cittadini.

Interviene l'Ing. Spanò che da una veloce lettura di alcuni quesiti rileva la preoccupazione del Consigliere sulla legittimità della risoluzione del contratto con la ditta New Sistem aggiudicataria del servizio rifiuti. L'Ing. Spanò fa presente che si è agito con scienza e coscienza e con scrupolo nella rescissione del contratto con la ditta. L'ing. Spanò continua dicendo che la ditta aveva presentato una proposta molto valida ed articolata, ma non ha avuto la capacità di tradurre in fatti quanto presentato e per la quale si era aggiudicata la gara. Nell'esecuzione del contratto, continua l'Ing. Spanò, le carenze e disservizi che si sono verificati sono stati tanti che alla fine si è dovuto procedere alla risoluzione dello stesso.

Il Consigliere Mirabella fa rilevare che sin dal primo mese la ditta ha ricevuto contestazioni da parte dell'ufficio la quale, tra l'altro, ha dovuto operare senza il C.C.R..

L'Ing. Spanò risponde che sin dall'inizio del servizio la ditta ha manifestato carenze e per quanto riguarda il C.C.R. la stessa era a conoscenza sin dalla presentazione dell'offerta che il Comune ne era privo e comunque, la ditta, chiedendo le autorizzazioni occorrenti, avrebbe potuto realizzare un deposito, anche provvisorio.

Interviene il Consigliere Giannone, che a nome di Forza Italia da lettura di un intervento che si allega agli atti.(All.1)

L'Assessore Carpino risponde fornendo alcuni dati che registrano un miglioramento della raccolta rifiuti, altresì riferisce che si sta intervenendo per eliminare le discariche abusive e che sono stati tolti i cassonetti di C.da Spana poiché ci si è accorti che in quel sito venivano scaricati rifiuti da parte di cittadini non scielitani. L'Assessore invita ad essere più positivi e precisa che si sta agendo in esecuzione di un'ordinanza sindacale.

I Consiglieri Mirabella F.M. e Pacetto, alle ore 20,00 si allontanano dall'aula. Presenti n. 11 Consiglieri.

L'Ing. Spanò interviene spiegando che a seguito di interpello si può procedere all'affidamento. Oggi, continua l'Ing. Spanò, si pensa di poter operare per la stipula del contratto con la nuova ditta per i primi di febbraio in quanto manca ancora la verifica di un requisito. La ditta subentrante, continua l'Ing. Spanò, opererà sul progetto della prima ditta aggiudicataria del servizio e per quanto riguarda la gara ARO di affidamento del servizio per sette anni, comunica che, presso l'UREGA, è stata già espletata la prima fase e si spera che non succeda come a Ragusa e Modica che il servizio sta partendo ora, nonostante le gare fossero state aggiudicate tre anni fa.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti interviene per proporre un'azione di responsabilità di tutti, compresi i cittadini che sono chiamati ad assumere un atteggiamento più collaborativo e dell'A.C. che deve mettere in atto tutte quelle azioni possibili per garantire il migliore servizio.

Il Consigliere Giannone, alle ore 20,05, si allontana dall'aula. Presenti n. 10 Consiglieri.

La Consigliera Morana dà atto che si opera in regime di emergenza, ma ritiene che il tutto sia stato aggravato da tante inefficienze. La Consigliera sostiene che i tanti incontri con i vari operatori non hanno prodotto risultati positivi e sostiene che ci sono dati forniti dall'ufficio che sono in linea con le norme per evitare le sanzioni ma non sono corrispondenti ai dati reali e sono stati confezionati ad hoc. La Consigliera Morana concludendo ritiene mediocre l'operato dell'A.C. e dubita che le somme previste per far fronte alle nuove emergenze per il conferimento dei rifiuti ad Alcamo siano sufficienti.

La Consigliera deposita presso il tavolo della Presidenza una propria dichiarazione. (All.2).

L'Assessore Vindigni chiede la parola per precisare che le somme occorrenti per il servizio rifiuti sono certificate dalla ragioneria e da un piano finanziario preciso e dettagliato che supporta qualunque

attività nell'ambito del servizio rifiuti. L'Assessore precisa che la programmazione economica finanziaria del servizio è approvato dal Consiglio e comunque conclude dicendo che nel rendiconto si verificherà quanto successo senza ulteriore onere per l'anno 2019.

L'Assessore Carpino conferma quanto detto dalla Vice Sindaco, ribadisce che la città subisce un attacco spropositato rispetto alla reale situazione, precisa che non conferisce ad Alcamo soltanto il Comune di Scicli ma anche altri Comuni della Provincia e fa rilevare che non è stato possibile fare informazione per i cittadini in quanto la precedente ditta non ne era capace.

Il Consigliere Marino sostiene che i cittadini non hanno i servizi che si meritano. Ricorda che le Amministrazioni precedenti avevano previsto notevoli risorse economiche per l'informazione e la formazione sulla raccolta rifiuti. Il Consigliere fa rilevare che compito dei consiglieri, in special modo di opposizione sia quello di evidenziare le carenze e i disservizi che ci sono al fine di trovare i giusti correttivi.

Il Consigliere Marino conclude dicendo che lo scopo della richiesta del Consiglio sia quello di evidenziare le cose che non funzionano al fine di porre rimedio e dare un servizio dignitoso ai cittadini che non hanno in questo momento e chiede che, al fine di incentivare i cittadini a fare una corretta raccolta dei rifiuti vengano previsti dei meccanismi premiali per chi fa la raccolta correttamente.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti prende la parola per chiarire che non si vuole puntare il dito contro i cittadini che non fanno la differenziata, ma occorre, fermo restando le criticità, responsabilizzare i cittadini. Il problema, continua la Vice Sindaco, va affrontato e non va accusata l'A.C. perché questo comporta la deresponsabilizzazione dei cittadini.

Il Consigliere Caruso interviene per confermare a sua volta che l'obiettivo della richiesta del Consiglio era proprio questo, far emergere i disservizi e le varie carenze al fine di voler collaborare per migliorare un servizio che si sta dimostrando carente con grave nocumento per la città. L'impegno, continua il Consigliere, è quello di potere essere utili. Il Consigliere Caruso propone di attivare meccanismi di premialità, al fine di incentivare i cittadini a fare una corretta differenziata, consapevoli che potranno avere anche un beneficio economico dalla riduzione delle tasse e propone, se il Consigliere Mirabella Ignazio Bruno è d'accordo, di rinviare il Consiglio ad altra data, in modo che l'Ing. Spanò abbia tempo per potere rispondere ai quesiti posti.

L'assessore Carpino interviene per ringraziare i Consiglieri di opposizione per gli interventi fatti e comunica che all'inizio di febbraio p.v. partirà il corso per i volontari ambientali che sicuramente potranno dare una mano nella gestione dei rifiuti.

La Consiglieria Buscema fa rilevare l'assenza dei Consiglieri che sostengono l'A.C. e condivide la proposta di rinvio del Consiglio al fine di discutere con dati certi l'intera problematica e continua dicendo, che, considerata anche la discussione odierna, sarebbe opportuno che venga predisposto un piano dettagliato di informazione sulla raccolta dei rifiuti. Piano che deve essere messo in atto il più presto possibile, poiché in verità vi è la volontà dei cittadini di fare bene la raccolta.

Interviene la Consiglieria Trovato la quale ribadisce che la sede più opportuna per trattare l'argomento è il Consiglio Comunale. La Consiglieria fa rilevare anch'ella l'assenza dei Consiglieri che sostengono l'A.C. e ritiene che alcune parti dell'intervento della Vice Sindaco sono condivisibili ma che è sotto gli occhi di tutti il fallimento dell'A.C. nella gestione del sistema dei rifiuti e le responsabilità sono degli Amministratori. La Consiglieria conclude dicendo che ai cittadini poco interessa di gare, contratti ed altro, ai cittadini interessa che il servizio funzioni e che il territorio sia pulito.

Il Consigliere Mirabella chiede all'Ing. Spanò, facendo esplicito riferimento alla determina del Capo Settore VII, chiarimenti in ordine alla rescissione del contratto con la New Sistem ed in particolare se il motivo della risoluzione è dovuto alla informativa antimafia interdittiva citata in detta determina.

L'Ing. Spanò chiarisce che la rescissione del rapporto è avvenuto esclusivamente per violazioni contrattuali ed altresì precisa che il riferimento nel preambolo della determina all'interdittiva della Prefettura serviva a motivare la mancata stipula del contratto.

La Consiglieria Morana interviene per chiedere che nella prossima seduta l'ufficio faccia pervenire il verbale del 15/11/2018 di convocazione della ditta New Sistem.

Il Presidente chiede di stabilire la data del rinvio della seduta e si propone la data del 29/01/2019, alle ore 18,00.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Caruso, Scimonello e Buscema e pone in votazione il rinvio del Consiglio a martedì 29/01/2019, alle ore 18,00.

La proposta di rinvio della seduta è approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, alle ore 21,20, conclusa la discussione, dichiara chiusa la seduta.

Press. C. C.
Entrate
Seg. Com.
Affari Gen.

Prot. Gen. N 282 del 28/12/2018

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

SCICLI

Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0039717
del 28/12/2018
Tipo: E - Cla: 2.4

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

SCICLI

OGGETTO: Richiesta Convocazione Consiglio Comunale su richiesta di 1/5 dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett.b dello Statuto Comunale in merito al seguente argomento all'o.d.g. "Gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti e Azioni a tutela dei cittadini di Scicli, del loro territorio, della salute pubblica e dell'ambiente."

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Mario Marino, Vincenzo Giannone di (F.I.), Marianna Buscema (Gruppo Misto), Rita Trovato (L.S.), Claudio Caruso (P.D.), Bruno Mirabella, e Resi Iurato (S.B.C.) e Concetta Morana (M.5S), ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett.b dello Statuto del Comune di Scicli, approvato con deliberazione C.C. n. 70 del 14/10/2011,

PREMESSO

-Che i cittadini di Scicli pagano tributi esosi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani con corresponsione del 100% del costo del servizio.

-che una migliore gestione della raccolta differenziata nonché, un breve e veloce conferimento e smaltimento in discarica dell'indifferenziato significa sicuramente meno costi per l'Ente e quindi una riduzione della tassa sui rifiuti per i cittadini (TARI);

-che per l'anno 2018 l'obiettivo della gestione di raccolta differenziata raggiunto dall'Amministrazione nella nostra città è disastroso, ci colloca all'ultimo posto rispetto agli altri comuni della provincia di Ragusa e pertanto non consente alcuna riduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi anche se sono stati previsti ulteriori € 441.000,00 di costi per la raccolta differenziata rispetto all'anno precedente;

CONSIDERATO

-Che i rifiuti della nostra città fino a poco tempo fa venivano conferiti presso la discarica sita in Ragusa, denominata "Cava dei Modicani";

-Che a seguito della riduzione dei quantitativi imposti al nostro Ente, da parte della società di gestione della stessa discarica, oltre la metà dei nostri rifiuti saranno scaricati ad Alcamo (PA) con costi per il trasporto altissimi che contribuiranno a far lievitare ulteriormente le relative bollette per i nostri concittadini. Basti pensare che per l'anno 2018 i cittadini di Scicli hanno subito un notevole aumento a fronte di un servizio inadeguato .

-Che l'attuale Esecutivo non ha mai fatto riferimento a soluzioni alternative per migliorare la differenziata, riducendo i costi ai cittadini, così come alcuni comuni limitrofi hanno già messo in atto.

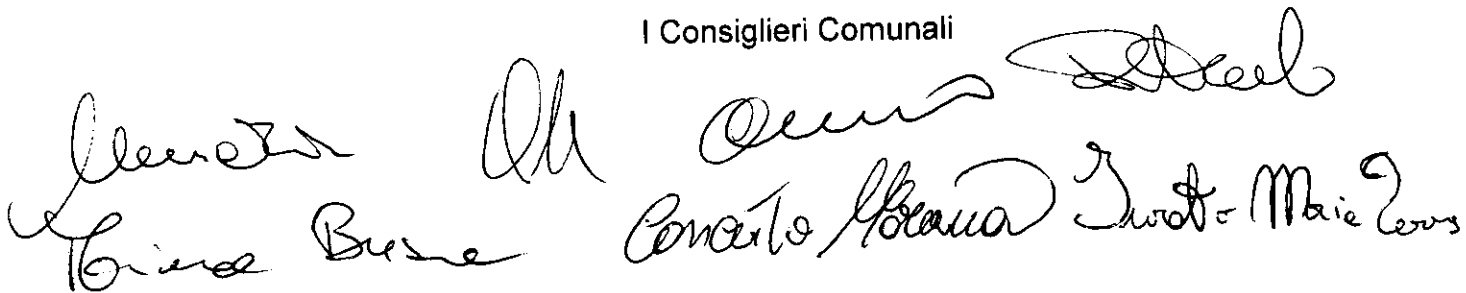
TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

I sottoscritti consiglieri comunali chiedono al sig. Presidente del Consiglio Comunale di voler convocare, un Consiglio Comunale su richiesta di 1/5 dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett.b dello Statuto Comunale, al fine di discutere e individuare azioni e soluzioni a tutela dei cittadini di Scicli, del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente.

Sarà finalmente l'occasione per confrontarsi su un argomento che tanto incide sul bilancio comunale e sulle tasche dei cittadini.

Scicli, li 27-12-2018

I Consiglieri Comunali

A row of seven handwritten signatures in black ink, representing the council members mentioned in the text above.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely the signature of the President of the Council.

ACC. 1

15/01/2019



15/01/2019

OGGETTO : CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/1/2019.

E' sotto gli occhi dell'intera comunità che questa Amministrazione comunale in tema di raccolta e smaltimento dei rifiuti a Scicli ha fallito.

A distanza di oltre due anni dal suo insediamento, non si è riusciti a dare una svolta decisiva al servizio, allo scopo di renderlo più efficiente, efficace e soprattutto economico, anzi, assistiamo a continue gaffe in materia che sortiscono solo un incremento dei costi che, inevitabilmente, si ripercuotono sui cittadini sciclitani.

Paradossalmente si tassa di più per offrire di meno e quel "meno" è addirittura più scadente!

Siamo rimasti fanalino di coda in provincia, con una percentuale che, a malapena, ha superato il 10% nel 2018 ; nessun passo in avanti dal 2016 anzi nettamente indietro.

Mentre alcuni comuni limitrofi (seppur partendo a luglio 2018); oggi, hanno raggiunto risultati ragguardevoli arrivando quasi a sfiorare il 50%.

C'è, inoltre, da sottolineare che il governo regionale comincerà delle pesanti ammende ai comuni che non raggiungeranno quota 60%; chi pagherà lo scotto?

Questo fallimento ha, senza alcun dubbio, due principali artefici: gli assessori **Carpino** e **Vindigni**, il primo per non essere stato capace di programmare e coordinare il servizio, il secondo per non essere riuscito a contenere i costi e ad organizzare i settori, evitando sprechi e sperpero di denaro.

L'immagine del nostro paese e delle nostre Borgate, fornita in questa passata estate a turisti e concittadini, è stata penosa ed al limite della vergogna.

Potrei dilungarmi ancora, sviscerando inefficienze e criticità di questa amministrazione, ma sarebbe come sparare sulla Croce Rossa e francamente provo vergogna

anche io.
Vorrei, dunque, porre alcune domande al primo cittadino ed alla sua squadra, domande fondamentali che interessano l'intera collettività ed a cui chiedo al

Segretario Comunale che venga fornita risposta scritta da parte dell'Amministrazione: _____

1) La revoca del contratto, o meglio, dell'affidamento alla New System quanto inciderà sulla prossima TARI per gli Sciclitani? Qualora la stessa ditta facesse valere le proprie ragioni avanti al giudice, chi pagherebbe i danni??? Gli Amministratori, il Responsabile del Servizio oppure i cittadini Sciclitani?;

2) Perché solo il nostro comune e quello di Vittoria (tra l'altro commissariato), sono rimasti i soli comuni in provincia a non aver ancora affidata la gara dei sette anni ARO?

3) In base a quale criterio, non appena revocato l'affidamento alla ditta New System (per inadempienze), non si è applicata la regola dello scorrimento della graduatoria come previsto dalle norme vigenti?

4) Quanto umido è stato conferito dal 1 dicembre 2018 presso la discarica autorizzata di Ragusa?

5) Quanto inciderà nelle tasche degli sciclitani il trasporto dei rifiuti giornalieri presso la discarica sita ad Alcamo? , i cittadini sono a conoscenza del fatto che il conferimento di più dei due terzi dei rifiuti giornalieri graverà per quasi il 50% in più sulle loro tasche?

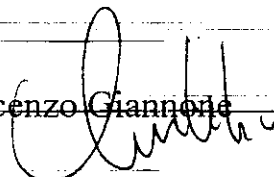
6) Cosa si aspetta a completare l'iter della gara all'Urega di Ragusa per affidare in base all'ARO?

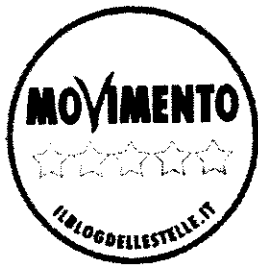
7) Perché malgrado diverse segnalazioni ancora insistono numerose discariche sul territorio, partendo proprio da quella segnalata dal sottoscritto a pochi passi dal cimitero comunale lungò la strada che porta a Cuturi?

Segnalare i disservizi ed il malfunzionamento di un servizio strategico per la città, divenuto costoso come non mai e, allo stesso tempo, reso come peggio non si potrebbe, mi induce a pregare i due assessori Vindigni e Carpino, persone che da un punto di vista personale stimo, ma da quello amministrativo e politico invito a prendere atto del loro fallimento, facendosi un esame di coscienza.

Scieli li 15/1/2019

Vincenzo Giannone





15

15/01/2019

Intervento seduta consiliare del 15.01.2019 **“Gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti e azioni a tutela dei cittadini di Scicli, del loro territorio, della salute pubblica e dell’ambiente”.**

La questione rifiuti, che personalmente preferisco chiamare materie nell’ottica di un riciclo e riuso consono ad una società che voglia definirsi civile, è una questione atavica che attanaglia non solo il Comune di Scicli ma tantissimi Comuni italiani.

Per quel che riguarda il Comune di Scicli c’è un’ulteriore aggravante che si chiama INCOMPETENZA.

INCOMPETENZA nella gestione politico/amministrativa del ciclo dei rifiuti. Abbiamo assistito ed assistiamo ad un balletto di affidamenti degno di un valzer da debuttanti in società. Ricorsi su ricorsi presentati, alcuni ancora in itinere. Risoluzione di un contratto inesistente che non porterà certamente benefici ai contribuenti sciclitani.

Non siamo qui stasera per prendere le difese di questa o di quell’altra ditta, siamo qui in difesa dei cittadini sciclitani che saranno sempre e solo gli unici a pagare l’incompetenza e l’inefficienza di un’amministrazione la cui “rivoluzione” è rimasta solo uno spot elettorale.

Già la gara “ponte” di 18 mesi proprio nella sua durata ha qualcosa di anomalo ma la normativa in merito non impedisce di farlo pertanto si è andato avanti su questa strada che ha portato ad un totale fallimento gestionale della raccolta e del conferimento dei cd “rifiuti”.

INFORMAZIONE e FORMAZIONE inesistente, salvo qualche raro corso seguito da pochi agenti di Polizia Municipale. Da oltre due anni assistiamo ad un continuo rincorrersi di incontri, riunioni organizzative, centri di distribuzione di materiale informativo approntati sulla base di un volontariato spesso NON qualificato, divulgazione di informazioni non univoche revocate e modificate di giorno in giorno a discapito dell’organizzazione e della buona volontà dei cittadini e degli operatori commerciali sciclitani.

Siete riusciti a creare una confusione tale che anche il cittadino più virtuoso si è trovato in difficoltà tanto da rinunciare ad attuare la cd “differenziata” conferendo i propri rifiuti presso i cassonetti stradali piuttosto che affidarsi ad un servizio in pieno stato confusionale.

I numeri parlano chiaro e non illudiamo i cittadini col dato di settembre 2018 artatamente creato per evitare la “punizione” individuata dai vertici regionali nei confronti dei Comuni inadempienti. Passare in un solo mese dall’8% di agosto al 32% di settembre senza cambiare nulla nelle modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti differenziati mi ha acceso una lampadina. Una lampadina che

OP

a seguito di un accesso agli atti ha illuminato e svelato l'escamotage adottato da questa amministrazione per evitare la "punizione" di cui sopra: 348.000 KG di rifiuti biodegradabili proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e oltre 24.000 KG di biodegradabile proveniente da mense e cucine hanno contribuito a incrementare una percentuale che al netto di queste voci si sarebbe attestata intorno al 10%.

Questa montagna di biodegradabile a fronte delle piccole e inconsistenti variazioni nei quantitativi prodotti dai cittadini sulle altre categorie di rifiuti differenziati da gennaio a settembre 2018, ha fatto sì che la percentuale arrivasse in un solo mese ad oltre il 30%.

Si capisce bene che è cambiato tutto per non cambiare nulla.

Le vicissitudini sui CCR posti sotto sequestro sono emblematiche di una cattiva gestione che ha caratterizzato tutta la vicenda. L'esistenza di un CCR/isola ecologica è condizione essenziale per una raccolta differenziata che voglia definirsi tale.

Noi consiglieri abbiamo dovuto approvare in fretta e furia una gara d'appalto, il cd "Piano ARO Scicli" della durata di 7 anni, con delibera di CC n. 39 del 16.04.2018 perché ritenevamo, anche a seguito dei nostri emendamenti migliorativi, l'atto necessario e dovuto alla Città. A quasi un anno di distanza siamo per l'ennesima volta con un pugno di mosche in mano. L'esclusione a torto o a ragione, non sta a noi giudicare, di una delle ditte partecipanti ha portato all'ennesimo stop ai lavori con un consequenziale ritardo sull'iter che porterà inevitabilmente a quel balletto di proroghe ormai consueto per questo Comune con conseguente confusione gestionale e l'ennesimo danno alle tasche dei contribuenti. E pensare che l'assessore Vindigni, a conclusione della seduta consiliare di approvazione del "Piano ARO", aveva richiesto l'immediata esecutività dell'atto *"al fine di consentire di avviare in tempi celeri i consequenziali adempimenti di legge"*. Ad oggi avete collezionato solo due sedute di commissione di gara, l'esclusione di una ditta ed un ricorso. Le premesse non sono affatto confortanti.

Nel frattempo si naviga a vista. Si va avanti a tentativi senza fornire informazioni utili ai cittadini e agli operatori commerciali sciclitani.

Ci sono voluti due anni per capire, e speriamo che sia la volta buona, che il controllo del territorio è la sola ed unica prevenzione efficace per evitare il continuo proliferare di discariche abusive. Da due anni denunciavamo in Consiglio le tante lamentele dei cittadini, le carenze e le incompetenze di questa amministrazione che sono rimaste, ad oggi, lettera morta. Da due anni cerchiamo di farvi comprendere le anomalie riscontrate ma cercare il dialogo con un'amministrazione autoreferenziale è tempo perso ed i risultati sono più che evidenti. Da due anni ci dite che state "sbobinando" i video del sistema di sorveglianza, con quali risultati? Non ci è dato sapere.

Scicli è l'unico Comune Ibleo a dover conferire l'eccedenza dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di Alcamo con un aggravio dei costi che peseranno inevitabilmente sulle tasche degli sciclitani.

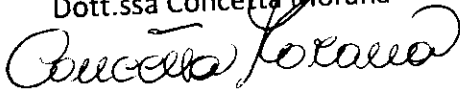
Penso sia giunto il momento di cambiare rotta o, per meglio dire, di individuarne una perché il mare magnum della gestione dei rifiuti è pieno di scogli ed iceberg a filo d'acqua e questa

amministrazione senza una rotta ben definita sta facendo la stessa fine del Titanic e quando la nave affonda i topi scappano ed i passeggeri rischiano di annegare.

Per evitare che la nave affondi non ci si può affidare agli Schettino di turno ma serve un Comandante in grado di pilotarla con competenza verso un porto sicuro.

Ad maiora...

Dott.ssa Concetta Morana



IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demajo)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
